



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
via Fiume, 32 - 20055 Vimodrone (Mi)
tel. 02 27 40 12 07 • fax 02 27 40 93 84
Cod. Fisc. 85017890154
e-mail: miic8b0001@istruzione.it – miic8b0001@pec.istruzione.it
sito: www.scuolavimodrone.edu.it



Prtot. n. 2857

**Vimodrone 09/10/2020
Al Collegio Docenti
E.P.C. Al Consiglio d'Istituto
dell'ICS di Vimodrone
All'Albo**

Oggetto: Atto d'indirizzo del DS per l'integrazione del PTOF a.s. 2020/21 ex. Art. 1 c. 14 L. 107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 3 commi 4 e 5 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 107/2015, per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione,
VISTO l'art.25 del D.Lgs 165/2001;
VISTE le Indicazioni Nazionali per il curricolo del I ciclo del 2012;
VISTA la L.107/2015 e i D.Lgs 59,60,62 e 66 del 2017 in attuazione della L.107/2015; VISTO il DM 851/2015 PNSD Piano Nazionale Scuola Digitale;
VISTO il DM 797/2016 Piano della formazione in servizio del Personale Docente;
VISTA la nota MIUR 1830/2017 Orientamenti concernenti il Piano triennale dell'Offerta formativa;
VISTA la L.71/2017 Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo;
VISTO il PTOF 2019-2022;
VISTE le "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" 22/02/2018;
VISTA la Nota MIUR 17832 del 16/10/2018 "Piano triennale dell'offerta formativa 2019-2022 e la Rendicontazione sociale";
VISTA L'emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19 ed il Protocollo D'Intesa per Garantire l'avvio dell'anno Scolastico nel Rispetto delle Regole Di Sicurezza Per Il Contenimento della Diffusione Di Covid 19;
VISTA La nota MIUR prot. 388 del 17.03.2020 avente per oggetto "emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza";
VISTA la L. 92/2019, relativa all'introduzione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica;
VISTO il DM 35/2020 di adozione delle *Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica*;
VISTO il D.L. n.22 dell'8 aprile 2020, convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020 che ha stabilito che il personale docente è obbligato ad assicurare le prestazioni didattiche a distanza secondo le modalità di organizzazione, i tempi di erogazione e gli strumenti previsti dal dirigente scolastico di concerto con gli organi collegiali;
VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione n.39 del 26 giugno 2020 in cui è stato fornito alle scuole un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche ed anche predisporre un Piano scolastico per la didattica digitale integrata, di seguito indicata DDI;
VISTO il DM 89/2020 di adozione delle *Linee Guida per la DDI*.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
via Fiume, 32 - 20055 Vimodrone (Mi)
tel. 02 27 40 12 07 • fax 02 27 40 93 84
Cod. Fisc. 85017890154
e-mail: miic8b0001@istruzione.it – miic8b0001@pec.istruzione.it
sito: www.scuolavimodrone.edu.it



VISTA la Nota del MI n. 17377 del 28/09/2020 su “indicazioni operative per l’aggiornamento dei documenti strategici delle Istituzioni Scolastiche”;

VISTE le integrazioni al PTOF sulla Didattica a Distanza deliberate dal Collegio dei Docenti in data 6/10/2020;

RITENUTO CHE l’utilizzo di forme di didattica a distanza non lede la libertà di insegnamento dei docenti che dovranno organizzare autonomamente il lavoro didattico per le singole classi con le indicazioni fornite con il presente atto di indirizzo; l’offerta di attività di didattica a distanza rientra nell’ordinaria prassi didattico-metodologica prevista dalle Avanguardie Educative dell’Indire e dalle Tecnologie didattiche;

RITENUTO CHE è possibile offrire le stesse attività di didattica a distanza anche agli alunni DVA avendo a riferimento il Piano Educativo Individualizzato, il Piano Didattico Personalizzato e i bisogni speciali degli alunni BES per favorire l’inclusione scolastica ed adottare misure che contrastino la dispersione;

CONSIDERATI I risultati dell’indagine del monitoraggio rivolta ai docenti ed agli alunni sulle attività di didattica a distanza;

EMANA

Ai sensi dell’art.3 del DPR 275/1999, come sostituito dall’art.1 c. 14 della L. 107/2015, il seguente

Atto D’Indirizzo

Per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

IL PIANO DELL’OFFERTA FORMATIVA

Essendo il Piano Triennale dell’Offerta Formativa il principale documento con cui l’istituzione scolastica dichiara all’esterno la propria identità, è opportuno che nella revisione annuale del PTOF si presti particolare cura al linguaggio utilizzato, alla chiarezza espositiva e alla fruibilità del contenuto. L’integrazione del Piano dovrà trovare fondamento sulle priorità, sui traguardi e sugli obiettivi individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV) aggiornato e sulla revisione del Piano di Miglioramento allineato ai nuovi obiettivi del Rav e dovrà tener conto delle Indicazioni Nazionali 2012 e dei “Nuovi Scenari” 2018. Esso dovrà recepire le novità apportate dai decreti attuativi della L. 107/2015 e porre attenzione al quadro di riferimento indicato dal Piano per l’educazione alla sostenibilità- Agenda 2030, dal PNSD, dal Piano per l’Inclusione, dal Piano nazionale per l’Educazione al rispetto, dalle Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto al cyberbullismo, dal “Protocollo salute in tutte le politiche”. Le presenti linee d’indirizzo sono finalizzate preminentemente all’integrazione del PTOF 2019-2022 con un Piano per la Didattica Digitale Integrata, secondo il dettato delle specifiche *Linee Guida* pubblicate con DM 89/2020, e con un ampliamento del Curricolo d’Istituto in relazione all’Introduzione dell’insegnamento trasversale di Educazione Civica, sancito dalla L. 92/2019 e disciplinato dalle *Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica* adottate con DM 35/2020. Secondo quanto previsto nella Nota del MI n. 17377 del 28/09/2020 su “indicazioni operative per



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

via Fiume, 32 - 20055 Vimodrone (Mi)

tel. 02 27 40 12 07 • fax 02 27 40 93 84

Cod. Fisc. 85017890154

e-mail: miic8b0001@istruzione.it – miic8b0001@pec.istruzione.it

sito: www.scuolavimodrone.edu.it



l'aggiornamento dei documenti strategici delle Istituzioni Scolastiche”, il Piano per la Didattica Digitale Integrata che il Collegio andrà ad elaborare costituirà un'integrazione al Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In esso dovranno essere individuati i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI a livello di istituzione scolastica e le modalità di realizzazione della DDI, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli studenti, in particolar modo di quelli più fragili. Il Collegio, nella progettazione della didattica in modalità digitale, dovrà tener conto del contesto socio-ambientale, assicurare la sostenibilità delle attività proposte ed un generale livello di inclusività e dovrà porre grande attenzione affinché i contenuti e le metodologie proposte a distanza non siano la semplice trasposizione di quanto effettuato in presenza. Il Collegio è quindi chiamato a fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando allo scopo la progettazione fatta per l'attività educativa e didattica in presenza alla nuova modalità a distanza, nell'ottica di fornire un'offerta formativa d'istituto omogenea, in una cornice pedagogica e metodologica condivisa. In particolare per la realizzazione delle attività di DDI, al fine di assicurare elementi di coerenza all'azione didattica e alle scelte metodologiche e valutative si chiede di tradurre in azioni operative le seguenti indicazioni:

- Le condizioni per le attività di didattica a distanza non possono prescindere dal considerare il possesso di strumentazione (device) e di specifiche competenze di cui dispongono i docenti e gli alunni che devono essere sicuramente consolidate e potenziate attraverso corsi di formazione e laboratori operativi dedicati ai fondamenti dell'informatica, al registro elettronico, all'uso di piattaforme didattiche come G suite.
- I docenti e gli alunni possono utilizzare solo gli strumenti e le piattaforme autorizzate: posta istituzionale, registro elettronico, piattaforme come G suite for Education nel rispetto delle necessarie precauzioni nell'uso della rete e della vigente normativa in materia di Privacy.
- Il ricorso a lezioni in video-conferenza permette di agevolare metodologie didattiche, in particolare nella secondaria di primo grado, che favoriscano la costruzione di percorsi interdisciplinari. Inoltre rende possibile capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad occasione di confronto, di rielaborazione e di costruzione collettiva della conoscenza in cui rafforzare la centralità e il protagonismo degli alunni.
- Le metodologie per una costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che i docenti potranno utilizzare sono molteplici, tra cui giova ricordare: didattica breve, cooperative learning, flipped classroom... In tal modo sarà possibile mirare alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali e non solo all'acquisizione di abilità e conoscenze che oramai fanno riferimento a un modo di “fare scuola” non più idoneo per le nuove generazioni dei nostri discenti.
- E' necessario che i docenti provvedano a progettare delle specifiche attività didattiche, singole lezioni con un calendario delle videolezioni tenendo conto di vincoli spazio-temporali, dei tempi di attenzione, di apprendimento e motivazione degli studenti, evitando di sovrapporre gli interventi dei docenti e



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
via Fiume, 32 - 20055 Vimodrone (Mi)

tel. 02 27 40 12 07 • fax 02 27 40 93 84

Cod. Fisc. 85017890154

e-mail: miic8b0001@istruzione.it – miic8b0001@pec.istruzione.it

sito: www.scuolavimodrone.edu.it



rispettando gli orari delle lezioni senza occupare altre fasce orarie.

- I singoli team di docenti nella scuola primaria e i consigli di classe nella scuola secondaria saranno chiamati a rimodulare le progettualità didattiche individuando i contenuti essenziali e fondanti di ciascuna disciplina, i nodi interdisciplinari imprescindibili per la formazione di “cittadini attivi e consapevoli”, gli apporti dei contesti non formali e informali all’apprendimento, al fine di porre l’alunno al centro, seppur a distanza, del processo di insegnamento-apprendimento nell’ottica dello sviluppo di autonomia e responsabilità.
- E' necessario pertanto che i docenti provvedano a modulare gli obiettivi, rivedendo le progettazioni disciplinari e interdisciplinari per adeguarle a un approccio misto, blended che prevede l’alternanza delle lezioni in presenza con le lezioni a distanza.
- Deve essere superata la mera trasmissione dei materiali o l’ assegnazione di compiti che non sia preceduta da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non preveda un intervento successivo di chiarimento o restituzione, in quanto priva di elementi che possano sollecitare l’apprendimento.
- Il Collegio dovrà porre particolare attenzione agli alunni più fragili: sia con certificazione di disabilità, sia in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e agli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team di docenti e/o dal consiglio di classe. La scuola, inoltre, avrà cura di predisporre, nell’ipotesi di studenti che presentano condizioni di salute fragili, opportunamente riconosciute ed attestate da organi competenti, percorsi di istruzione domiciliare progettati e condivisi con le competenti strutture sanitarie locali e con le rispettive famiglie.
- I docenti pertanto devono favorire una didattica inclusiva per tutti gli alunni anche nei casi di difficoltà di accesso di questi ultimi agli strumenti digitali. I docenti utilizzeranno gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste dai singoli PDP valorizzando l’impegno e la partecipazione degli alunni. I docenti di sostegno in raccordo con i docenti curricolari, provvederanno ad inserire le proposte di attività didattiche personalizzate per gli alunni DVA loro assegnati, avendo cura di informare le famiglie.
- L’Assistente tecnico, recentemente assegnato alla nostra istituzione scolastica in rete con altre cinque scuole, supporterà le azioni dei docenti nella cornice degli interventi formativi e di know-how promossi dal Ministero dell’Istruzione, dall’Ufficio Scolastico Regionale Lombardia, dai referenti regionali per il PNSD, dalle scuole polo e dalle reti di scopo. In questo modo l’istituzione potrà procedere ad una formazione mirata che ponga i docenti nelle condizioni di affrontare in modo opportuno e competente questa modalità di fare scuola a distanza, allo scopo di sviluppare tutte le loro potenzialità. Particolare attenzione verrà posta alla formazione degli studenti all’uso consapevole e competente della tecnologia.
- La valutazione del processo formativo compiuto nel corso dell’anno scolastico



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
via Fiume, 32 - 20055 Vimodrone (Mi)

tel. 02 27 40 12 07 • fax 02 27 40 93 84

Cod. Fisc. 85017890154

e-mail: miic8b0001@istruzione.it – miic8b0001@pec.istruzione.it

sito: www.scuolavimodrone.edu.it



dell'attività didattica in presenza e a distanza sarà condivisa dall'intero team di classe /Consiglio di Classe in coerenza con il D.lgs 62/2017 è integrata da una griglia della rilevazione delle competenze con particolare attenzione alle competenze digitali, sociali e civiche e allo spirito di iniziativa implementate con la DAD. Come per l'attività didattica anche la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono. Per quanto attiene la valutazione dell'attività didattica a distanza, la cui funzione compete esclusivamente ai docenti, si evidenzia come essa dovrà essere, anche in questa modalità, costante, trasparente e tempestiva e dovrà porre attenzione alla necessità di assicurare continui feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. In questo modo i docenti avranno cura di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente avendo sempre a mente di prendere a oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, ma soprattutto l'intero processo formativo. E' importante non dimenticare che la valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione allo scopo di fornire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Sulla base dell'esperienza dello scorso anno scolastico, la scuola ha ben risposto al fabbisogno di strumentazione tecnologica e di connettività del proprio personale e della propria utenza: all'incirca solo un 4% delle famiglie ha chiesto un device in comodato d'uso e tutti i docenti avevano una dotazione tecnologica personale che hanno utilizzato per l'erogazione del servizio formativo a distanza. Nel corrente anno scolastico si procederà a un'analisi del fabbisogno delle famiglie dei nuovi iscritti ed alla riproposizione del comodato d'uso alle famiglie che ne faranno nuovamente richiesta, utilizzando anche ulteriori device di cui la scuola si è dotata in questi mesi.

Visto anche l'andamento dello scorso anno, si è potuto verificare che i docenti a tempo indeterminato hanno utilizzato le attrezzature tecnologiche acquistate in questi anni con le somme a disposizione tramite la Carta del docente in modo da poter svolgere la propria prestazione lavorativa in coerenza con le azioni previste dal PNSD (Azione #6) secondo la modalità BYOD.

La proposta di aggiornamento del PTOF sarà elaborata dallo staff, dal NIV, dalle funzioni strumentali e successivamente esaminata dal Collegio dei Docenti e portata al Consiglio di Istituto per l'approvazione.

EDUCAZIONE CIVICA

La L. 92/2019 ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nelle scuole di ogni ordine e grado a partire dall'a.s. 2020/21. Con il DM 35/2020 sono state adottate le specifiche *Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica*. La Nota del MI n. 17377 del del 28/09/2020 relativa alle "indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle Istituzioni Scolastiche", in relazione a tale innovazione, prevede che siano operate **scelte**



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

via Fiume, 32 - 20055 Vimodrone (Mi)

tel. 02 27 40 12 07 • fax 02 27 40 93 84

Cod. Fisc. 85017890154

e-mail: miic8b0001@istruzione.it – miic8b0001@pec.istruzione.it

sito: www.scuolavimodrone.edu.it



strategiche in coerenza con il RAV per individuare nuove priorità legate all'area "Competenze chiave europee" e nuovi percorsi e/o azioni all'interno del Piano di miglioramento, sia con l'eventuale integrazione di nuovi obiettivi formativi prioritari legati allo sviluppo dei temi di educazione civica. Occorre integrare "**il curriculum di istituto**, con la previsione di uno specifico focus sul *Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione civica*, in cui dettagliare traguardi di competenze, obiettivi specifici/risultati di apprendimento, la programmazione didattica con gli aspetti contenutistici e metodologici (tematiche e discipline coinvolte per anno di corso, metodologie didattiche utilizzate, ecc.), le modalità organizzative adottate (monte orario previsto per anno di corso, numero di docenti coinvolti, ecc.) e le iniziative di ampliamento curricolare a supporto dell'insegnamento di educazione civica". Particolare attenzione bisogna riservare alla **valutazione degli apprendimenti**, "con l'indicazione dei criteri di valutazione specifici per l'educazione civica e gli strumenti utilizzati" e alla **formazione dei docenti**" referenti. La scuola polo per la formazione dell'ambito 24 al quale appartiene il nostro istituto, ha riservato 4 posti per la formazione ad hoc di altrettanti nostri docenti dei vari ordini. Fondamentali risultano **i rapporti con le famiglie e il territorio**: occorre favorire il rafforzamento della collaborazione con le famiglie e l'attivazione di reti e convenzioni per favorire l'introduzione dell'insegnamento di educazione civica. Sarà introdotto nell'organigramma e nel funzionigramma della scuola la nuova figura del **coordinatore dell'educazione civica**. "Le scuole, come da prassi, possono aggiornare in autonomia le sezioni del PTOF interessate alle modifiche o integrazioni. Inoltre, al fine di accompagnare e facilitare il lavoro delle scuole in questo aggiornamento particolarmente significativo e articolato viene proposto, nella sezione "*Il Monitoraggio, la verifica e la rendicontazione*" della piattaforma PTOF in ambiente SIDI, uno spazio dedicato all'introduzione dell'insegnamento di educazione civica".

EDUCAZIONE CIVICA ED EMERGENZA SANITARIA

Il Collegio, articolato in dipartimenti disciplinari della scuola secondaria e gruppi di lavoro nella scuola primaria ed infanzia, dovrà elaborare un'Unità di apprendimento interdisciplinare inerente alle misure di sicurezza per la prevenzione del rischio COVID-19 da proporre nella prima parte dell'anno scolastico con metodologie, contenuti e modalità idonee a ciascuna fascia di età dei nostri alunni. L'educazione civica, infatti, in questi frangenti non può prescindere da una puntuale formazione dei discenti sul rispetto delle regole igienico-sanitarie di prevenzione del contagio e sul corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale. Il Piano dovrà prestare attenzione attraverso il patrimonio di esperienza e professionalità presenti all'interno dell'Istituto alla promozione della formazione integrale di ogni studente (come persona, come cittadino, come essere pensante), mirando a:

- Favorire la maturazione dell'identità personale.
- Educare gli allievi al rispetto delle regole, al rispetto della non violenza, della legalità e dell'ambiente, educare all'Intercultura, all'affettività e alle emozioni.
- Assicurare che gli alunni con un background svantaggiato abbiano le stesse opportunità di accedere a una educazione di qualità.
- Particolare attenzione dovrà essere posta a metodologie didattiche che pongano al centro gli studenti attraverso processi innovativi ed Avanguardie educative



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
via Fiume, 32 - 20055 Vimodrone (Mi)

tel. 02 27 40 12 07 • fax 02 27 40 93 84

Cod. Fisc. 85017890154

e-mail: miic8b0001@istruzione.it – miic8b0001@pec.istruzione.it

sito: www.scuolavimodrone.edu.it



dell'INDIRE quali approccio laboratoriale, cooperative learning, flipped classroom... da valutare e contestualizzare al territorio di riferimento.

In particolare, relativamente ai profili in uscita degli studenti, si porrà particolare attenzione:

- **Allo sviluppo delle competenze di cittadinanza;**
- **All'elaborazione del curricolo verticale di Istituto sviluppato per competenze di Educazione Civica ;**
- **Alla promozione di attività dedicate alla creatività avvalendosi anche dei linguaggi multimediali e delle nuove tecnologie D.Lgs 60/2017 ;**
- **Alle finalità, ai principi e agli strumenti del PNSD**, con particolare attenzione all'obiettivo di un uso consapevole delle nuove tecnologie, attraverso l'utilizzo nella prassi didattica degli strumenti multimediali a disposizione, la creazione di nuovi ambienti di apprendimento, la dotazione di aule digitali nelle scuole primarie e il consolidamento di progetti quali la robotica educativa, che mirino allo sviluppo del pensiero computazionale che consenta agli alunni di diventare soggetti attivi delle nuove tecnologie;
- **Alla valutazione del processo di apprendimento nel rispetto della nuova normativa** nella sua funzione formativa e orientativa (D.Lgs 62/2017), promuovendo l'autovalutazione degli allievi, attraverso strumenti di verifica, criteri e griglie di valutazione condivisi, rubriche di valutazione comuni, compiti autentici e UDA che consentano l'osservazione delle competenze per poterle certificare con consapevolezza al termine del ciclo di studi.

RAV - PIANO DI MIGLIORAMENTO- PTOF – RENDICONTAZIONE SOCIALE

Il Piano farà riferimento alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi di processo contenuti nel RAV che dovrà essere aggiornato, il NIV in collaborazione con il Collegio dei docenti rivaluterà le azioni e gli interventi contenuti nel Piano di Miglioramento.

Si è reso necessario riattivare la Rendicontazione sociale per dare conto di quanto raggiunto, dei processi attivati e dei risultati perseguiti, evidenziando in primo luogo il raggiungimento delle "Priorità" e dei "Traguardi" che erano stati fissati nell'ambito della procedura di cui al DPR n. 80/2013. Nel processo di rendicontazione è opportuno che il sottoscritto e il Nucleo interno di valutazione si adoperino per favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, incoraggiando la riflessione interna e promuovendo momenti di incontro e di condivisione delle finalità e delle modalità operative dell'intero processo con particolare attenzione ai **Risultati raggiunti** e le **Prospettive di sviluppo**, in cui la scuola, avendo come riferimento la rendicontazione di quanto realizzato, può illustrare le future prospettive di sviluppo in termini di miglioramento della propria azione e dei risultati a quella connessi.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
via Fiume, 32 - 20055 Vimodrone (Mi)
tel. 02 27 40 12 07 • fax 02 27 40 93 84
Cod. Fisc. 85017890154
e-mail: miic8b0001@istruzione.it – miic8b0001@pec.istruzione.it
sito: www.scuolavimodrone.edu.it



II PIANO DI FORMAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

PERSONALE DOCENTE:

Gli interventi formativi terranno conto dell'offerta proveniente dalle scuole capofila dell'Ambito, dalle Università, dall'USR Lombardia, dall'UST di Milano, dalla piattaforma SOFIA, dalle Reti a cui l'Istituto ha aderito, con particolare attenzione alla formazione relativa alla valutazione delle competenze, alle nuove metodologie didattiche, all'uso degli strumenti multimediali, alle emergenze educative, alla sicurezza ed alla privacy. Sarà favorita la partecipazione ai corsi di informatica base ed avanzato, in presenza, a distanza, blended, a corsi sulla conoscenza di piattaforme didattiche e open source, a percorsi di Ricerca Azione in coerenza con le Linee Guida di Ed.Civica.

In generale la formazione dei Docenti dovrà essere coerente con le priorità strategiche educativo-didattiche individuate nel PTOF, agli obiettivi di processo e alle azioni di sviluppo individuate nel RAV ed esplicitate nel Piano di miglioramento. Si auspica una formazione su temi condivisi da definire per ogni annualità e che possano avere ricadute sulle prassi didattiche dell'intera comunità professionale.

PERSONALE NON DOCENTE:

Anche per il Personale non docente il piano di formazione sarà orientato al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi definita nel PTOF con particolare attenzione ai protocolli sicurezza e privacy. Le competenze professionali e la formazione rappresenteranno criteri fondamentali per l'assegnazione degli incarichi e per la valorizzazione delle risorse umane. Il Piano dovrà indicare il fabbisogno aggiornato dell'organico dell'autonomia e l'utilizzo delle risorse professionali in coerenza con le priorità, i bisogni e le azioni individuati nel RAV e nell'aggiornato Piano di Miglioramento.

Il presente atto di indirizzo all'occorrenza potrà essere integrato, revisionato e modificato.

Il Dirigente Scolastico
Dott. Francesco Di Gennaro
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 c. 2 D.lgs 39/1993